

9441/3100

Venezia, 18.10.1978

Piazzale XXV - Dicembre, 1901 - Corriere della Sera 1431-14

OGGETTO: Alberature stradali.

CIRCOLARE N° 65

Preg.mi Signori

- SINDACI del Veneto
- PRESIDENTI delle Province del Veneto
- DIRETTORI Uffici del Genio Civile Regionale
- PRESIDENTI Comitato Regionale di Controllo e Sezioni
- CAPI Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
- PRESIDENTI Enti Provinciali Turismo

L O R O S E D I

Le alberature che fiancheggiano le strade comunali, provinciali e statali, sono per le Province del Veneto elementi importanti del paesaggio sia rurale che urbano.

Accade che Comuni e Province richiedano il taglio di alberature, e talvolta di filari interi, per apertura o allargamento di sedi o innesti stradali, per tombinamento di fossi o per altre opere.

A prescindere dalla limitatezza del periodo entro cui gli uffici competenti - Regione, Ente Provinciale Turismo, Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - debbono esprimere il loro parere, (e il termine di dieci giorni stabilito dalla circolare 11.8.1966 n° 8321 del Ministero LL.PP. non può considerarsi perentorio), tali richieste di taglio vengono inoltrate successivamente all'approvazione dei progetti da parte degli organi regionali competenti.

Detti progetti, quando vengono presentati alle Commissioni, di cui alla legge regionale 10.12.1973 n° 27, non evidenziano mai l'eventuale esistenza di alberature da abbattere e pertanto tale importante aspetto non viene ad influenzare l'esame progettuale ed il parere di rito, se non per la particolare conoscenza dell'esistenza di tali alberature da parte di qual

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste

Int. N. 8602 Vol. IV-C

Data 14 NOV. 1978

15

ATTI

che membro di dette Commissioni.

Ne deriva che alle successive richieste di taglio da parte degli Enti che hanno avuto il progetto approvato, gli Uffici della Regione, dell'Ente Provinciale per il Turismo e dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste si trovano di fronte a determinazioni già prese a monte e quindi a problematiche di non sempre facili soluzioni.

Si invitano pertanto i Comuni e le Province ad evitare tagli di alberature stradali non assolutamente necessari e comunque a far sempre menzione negli elaborati progettuali della presenza o meno di alberature da eliminare.

In caso affermativo dovrà essere indicato il numero, la specie, il diametro ad un metro da terra, e dovrà venire prodotta la rappresentazione grafica puntiforme sugli elaborati planimetrici.

Si raccomanda che nella fase istruttoria dei progetti, prima che gli stessi siano portati all'esame della Commissione, sia posto in rilievo dall'Ufficio interessato l'eventuale deficienza progettuale sotto tale aspetto, richiedendo se del caso suppletive informazioni e documentazioni; in tal modo già in sede di parere le Commissioni provinciali e regionali potranno considerare la convenienza o meno di eventuali abbattimenti nel contesto sia progettuale che ambientale.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Ing. Angelo Tomelleri)